

COMUNE DI PALERMO
Area del Decoro Urbano e del Verde
DIRIGENTE: Paola Di Trapani
Sede: Viale Diana - Ex Scuderie Reali
Contatti Telefono: 091 7409302 091 7409308 091 7409314
Mail: verdevivibilita@comune.palermo.it
Pec: settoreverdeterritorio@cert.comune.palermo.it

PON METRO "CITTÀ DI PALERMO 2014 - 2020" – PROGETTO CODICE LOCALE PA6.1.4.B RIFORESTAZIONE DELLA R.N.O. MONTE PELLEGRINO – AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIFORESTAZIONE DELLA R.N.O. MONTE PELLEGRINO
CIG: 90395611B9 - CUP: D79J21009660006

CAPITOLATO DI APPALTO INTEGRATO

P A R T E I ^

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LE NORME GENERALI ED AMMINISTRATIVE

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara ha per oggetto la riforestazione della RNO di Monte Pellegrino. In particolare l'intervento progettuale in oggetto nasce dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di rinaturalizzare i soprassuoli artificiali al fine di:

- favorire il ripristino della copertura forestale originaria caratterizzata dalle specie tipiche dalla macchia-forestale mediterranea, nell'ottica di una migliore gestione forestale e di un ripristino dell'ecosistema naturale;
- consentire l'adeguata fruizione pubblica, ad un sito di particolare valenza paesaggistico-ambientale, naturalistico e religioso in quanto sede del santuario di Santa Rosalia patrona della Città di Palermo.

A norma dell'art. 216 comma 14 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA – categoria di riferimento OG 13 classe IVbis) di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 regolarmente autorizzata. In alternativa le imprese possono qualificarsi dimostrando il possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Trattandosi di interventi forestali è necessario che le imprese concorrenti risultino in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 3bis della L.R. n. 30/81 e dalla deliberazione di Giunta n. 1021/2015.

ART. 2 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere previste sono le seguenti:

- Diradamento selettivo e Spalcature DS/SPA
- Ricostituzione boschiva latifoglie RLM
- Ricostituzione boschiva Conifere RLM
- Interventi di potatura straordinaria PT
- Cippatura
- Piantagione (Sottopiantagione SP/Rinfoltimento RIN/Rimboschimento RIM)

Sono previsti altresì, la realizzazione di chiudende, per delimitare macro aree derivanti dall'accorpamento di più particelle, con relativi cancelli e scalandrini in legno.

Al fine di garantire maggiore sicurezza ai fruitori delle aree boscate, in prossimità dei sentieri forestali e dei percorsi mountain-bike, sarà realizzata una staccionata in legno.

Sono previsti, inoltre, il ripristino delle stradelle di servizio, con realizzazione della tagliata di attraversamento, lavori di riatto dei sentieri natura e l'allocazione di una torretta di controllo in legno.

Saranno collocati, inoltre tabelle divulgative ed in numero residuale cestini-portarifiuti e panchine in legno.

Per la descrizione dettagliata delle modalità esecutive dei suddetti interventi si rimanda alle relazioni specialistiche del Progetto Definitivo.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

Il Quadro Tecnico Economico di gara è il seguente:

A) LAVORI

A.1 Importo lordo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€ 3.833.709,68	€ 3.833.709,68
A.2 Oneri sicurezza	€ 130.000,00	
A.3 Importo lavori al netto oneri della sicurezza	€ 3.703.709,68	
A.4 Manodopera	€ 2.108.540,32	

B) SERVIZI

B.1 Redazione progetto esecutivo inclusivo di onorario e spese/oneri accessori € 70.573,38		
Importo totale servizi		€ 70.573,38

C) Importo appalto soggetto a ribasso d'asta (A.3.+B.1)	€ 3.774.283,06
--	-----------------------

D) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

D.1	Imprevisti (5% di A.1)	€ 191.685,48	
D.2	Competenze tecniche interne	€ 76.674,19	
D.3	Competenze totali soggetto verifikatore comprensive di spese e imposte	€ 35.275,00	
D.4	Oneri di accesso a discarica (per il materiale non idoneo al riutilizzo)	€ 29.020,25	
D.5	Assicurazioni RUP e Progettisti (interni all'amministrazione)	€ 15.000,00	
D.6	Acquisizione Eventuali Pareri/autorizzazioni	€ 1.925,00	
D.7	Spese di pubblicazione	€ 3.000,00	
D.8	IVA 22% (su A.1, D.1 e D.4)	€ 891.971,39	
D.9	CNPAIA (4% su B1)	€ 2.822,93	
D.10.	IVA 22% (su B.1 e D.9)	€ 16.147,18	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 1.263.521,42	€ 1.263.521,42
Importo complessivo dell'opera			€ 5.167.804,48

In sintesi si hanno i seguenti importi:

Importo per l'esecuzione dei lavori IVA esclusa € 3.833.709,68

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 130.000,00

Manodopera € 2.108.540,32

Importo dei lavori a base di gara, soggetto a ribasso € 3.703.709,68

Importo per la progettazione esecutiva IVA esclusa € 70.573,38

Importo a base d'asta complessivo (lavori e servizi) IVA esclusa € 3.774.283,06

ART. 4 – a) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E b) OFFERTE

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo (articolo 60 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50 e successive modifiche con applicazione dell'articolo 133 comma 8 "inversione procedimentale" ai sensi della legge 14 giugno 2019, n. 55 prorogata al 30 giugno 2023 ai sensi dell'articolo 52 comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108).

Le offerte dovranno indicare la percentuale di ribasso che il concorrente ritiene di poter applicare all'importo complessivo dell'appalto, costituito dalla somma dell'importo dei lavori e della progettazione esecutiva, al netto dell'IVA, esclusi gli oneri di sicurezza.

Sono nulle le offerte comunque condizionate nonché quelle presentate in termini generali e senza l'indicazione esplicita e precisa del ribasso percentuale che si intende offrire, sia in cifre che in lettere.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Nella formulazione dell'offerta dovrà essere tenuta in debita considerazione la valutazione delle spese, che rimangono a carico dell'Impresa, per prevenzioni e controlli in applicazione del piano operativo di sicurezza che dovrà essere predisposto dall'Impresa medesima in attuazione delle norme emanate con il Decreto

Legislativo n° 81/2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ELEMENTI UTILI ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Con nota prot n. 106/21 del 27//09/2021 dell'Associazione Rangers d'Italia Sezione Sicilia ODV, assunta al protocollo di questo Ente con n. 1000922 del 30/09/2021/ è stata rilasciata autorizzazione con le seguenti prescrizioni operative:

- Gli interventi di diradamento selettivo dovranno essere concordati con la Direzione della Riserva anche al fine di salvaguardare la presenza di microhabitat;
- **le piante da utilizzare per la riforestazione devono essere ottenute da materiale di propagazione raccolto a Monte Pellegrino considerato che, con Decreto 425 del 20/05/2009, è stato individuato come Sito di raccolta n. 1.**
- **In mancanza di piante con germoplasma locale dovranno essere messe a dimora piante certificate prodotte da germoplasma regionale;**
- oltre alle specie riportate nel progetto possono essere utilizzate, in consociazione con le latifoglie, il pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) per interventi di recupero ambientale e di contrasto alla diffusione spontanea di specie alloctone invasive e il cipresso comune (*Cupressus sempervirens*) per interventi di recupero paesaggistico di percorsi e siti storici come elemento caratteristico già presente;
- il piano di manutenzione dovrà garantire cure colturali e di prevenzione incendi per almeno 3 anni dalla piantagione, preferibilmente per 7 anni;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un incontro tra la Direzione della Riserva e le maestranze impegnate nei lavori per le indispensabili informazioni sulle specie da tutelare e quelle invasive da estirpare e per eventuali prescrizioni operative.
- le aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali dovranno essere concordate con la Direzione della Riserva;
- va rispettato il regolamento di modalità d'uso e divieti della riserva.
- È a totale carico dell'appaltatore il conferimento ad impianti autorizzati per il riutilizzo della biomassa della massa legnosa proveniente dall'esbosco dell'area con eccezione delle piccole percentuali di materiale triturato da rilasciare in situ (si vedano relazioni progetto definitivo).

ART. 5 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Prima della firma del contratto l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dall'art. 103 comma 1 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato ai sensi dall'art. 103 comma 7 del D.lgs n° 50 del 18 aprile 2016, a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000, ed un massimo di 5.000.000 €.

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque entro dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

A garanzia dell'opera dovrà essere prodotta, altresì, la polizza assicurativa dei professionisti a copertura di eventuali errori di progettazione. Tale copertura assicurativa dovrà essere attivata prima delle operazioni di verifica della progettazione esecutiva da effettuare ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016.

ART. 6 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese d'asta, di contratto e la sua eventuale registrazione, quelle di bollo, per copia di documenti ecc. , nonché tutte le spese accessorie e tributarie ivi comprese tutte quelle occorrenti per gli atti, durante la gestione dei lavori e tutte le spese da sostenere per le attività di prevenzione (valutazione dei rischi, attrezzature, misure attuate, addestramento , informazione e formazione) e per i controlli della sicurezza e salute dei lavoratori comprensive di strumenti, ecc. , in applicazione di tutto quanto previsto nel Piano operativo di sicurezza che dovrà essere redatto dall'Impresa.

ART. 7 – SPESE ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa affidataria dell'appalto dovrà, per tutta la durata del contratto, provvedere regolarmente e continuamente all'esecuzione degli oneri assunti in contratto, uniformandosi alle prescrizioni più avanti segnate ed alle speciali istruzioni ed agli ordini che gli venissero comunicati dal personale preposto alla direzione ed assistenza tecnica dei lavori. (Direttore Lavori – Direttore Operativo – Ispettore di cantiere).

Saranno a carico dell'aggiudicatario:

- a) Il servizio di progettazione esecutiva, da esperire entro **60 giorni naturali e consecutivi** dal verbale di avvio dello stesso;
- b) Le polizze assicurative come prima dettagliate;
- c) La formazione di cantiere idoneo, con l'obbligo del pagamento delle eventuali tasse e licenze comunali,
- d) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, comprese quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- e) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- f) le spese per attrezzi o opere provvisori e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- g) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- h) le spese per le vie di accesso al cantiere;
- i) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio direzione lavori;
- j) La fornitura del mezzo di trasporto per consentire al Direttore dei Lavori le visite sopralluogo, secondo le modalità da definirsi di volta in volta.
- k) La fornitura di fotografie delle località dove si svolgono i lavori prima e dopo l'esecuzione degli stessi, nonché le foto dei lavori in corso d'opera e dei particolari vari a seconda delle richieste della Direzione dei Lavori.
- l) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- m) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- n) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 626/94, e successive modificazioni;
- o) In conformità di quanto disposto dalla legislazione attualmente in vigore, la ditta assuntrice è obbligata a curare l'esposizione nei cantieri del prescritto cartellone, indicante la fonte di finanziamento, i loghi della Commissione Europea (dell'AdG e del Comune di Palermo), l'oggetto dei lavori, il Committente, l'Impresa esecutrice, il Responsabile del Procedimento, il

Progettista, il Direttore dei lavori, eventuali coordinatori in materia di Sicurezza nonché il Direttore e responsabile cantiere per l'Impresa, i tempi di esecuzione e quant'altro verrà richiesto dallo schema che verrà successivamente fornito dalla stazione appaltante.

- p) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo. Sarà inoltre obbligo dell'appaltatore l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, di procedimenti e cautele necessarie per garantire la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio o danni, ricadrà pertanto sull'Impresa e sulla propria Direzione Tecnica - responsabile della sicurezza e del cantiere, restandone sollevata, nei limiti consentiti dalla legge, l'Amministrazione appaltante nonché il personale da essa preposto con diversificazione di incarichi per la direzione e sorveglianza dei lavori.
- q) Mantenere o creare, quando se ne renda necessario, l'accesso alle proprietà private ed il transito sui tratti di strada, che venissero interessate dall'esecuzione dei lavori.
- r) Tutte quelle opere provvisorie, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie per deviare le acque che ostacolassero l'esecuzione dei lavori e per proteggere dalle medesime gli scavi, le murature e le opere d'arte da eseguire.
- s) L'eventuale smacchiamento, il taglio degli alberi e delle siepi, l'estirpazione delle ceppaie e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori, lo sgombero e l'allontanamento del relativo materiale, che rimarrà però a disposizione degli aventi diritto sui terreni interessati.
- t) Gli esaurimenti d'acqua necessari per rendere e mantenere asciutte le fondazioni, tanto durante l'apertura degli scavi, come durante l'esecuzione delle murature.
- u) Le eventuali perdite di legnami negli scavi per opere d'arte, fognature, gabbionate, drenaggi ecc.
- v) Tutte le spese assicurative, previdenziali e prevenzioni infortuni per gli operai, obbligatorie per legge o per patto di lavoro, in atto al momento della stipulazione del contratto e che andassero in vigore successivamente nel corso dei lavori o del contratto stesso e comunque tutto quanto previsto fra gli oneri relativi ai "piani operativi di sicurezza e salute dei lavoratori" come previsto e disposto dalle leggi attualmente in vigore.
- w) In conseguenza di tutto quanto sopra l'affidatario avrà l'obbligo di riparare a sue spese a qualsiasi danno che possa verificarsi per qualunque causa, anche per caso fortuito, e sarà responsabile verso i terzi che fossero danneggiati da dette opere.
- x) Sono altresì a carico dell'affidatario tutti gli altri oneri contemplati nel presente capitolato di appalto integrato ed in quello generale del Ministero dei LL.PP., approvato dal D.M. 19/04/2000 N° 145, e del DPR 207/2010 per i quali non sia espressamente dichiarato che essi sono a carico dell'Amministrazione.
- y) E' a totale carico dell'appaltatore il conferimento ad impianti autorizzati per il riutilizzo della

biomassa della massa legnosa proveniente dall'esbosco dell'area con eccezione delle piccole percentuali di materiale tritato da rilasciare in situ (si vedano relazioni progetto definitivo).

- z) Non è prevista alcuna maggiorazione per incarico parziale relativamente alla redazione della progettazione esecutiva-

Dei compensi per gli obblighi del presente articolo e degli altri indicati nel Regolamento, Capitolato Generale ed in questo Speciale, ne sarà tenuto conto da parte dell'Impresa nella determinazione dell'offerta che andrà a presentare all'atto della gara.

Art. 8 - RISOLUZIONE E RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Qualora durante il corso dei lavori si riconoscesse che l'Impresa non ha adempiuto agli obblighi di contratto e non si sia attenuto alle prescrizioni date dalla Direzione dei Lavori in materia di esecuzione, od a quanto previsto all'interno del Piano operativo di sicurezza in materia di Prevenzione e Sicurezza e Salute dei lavoratori, questa gli assegnerà un breve termine per mettersi in regola, trascorso il quale infruttuosamente, si procederà all'esecuzione d'ufficio a tutto carico e spese dell'Impresa. Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, di rescindere in qualunque momento il contratto secondo quanto dettato dagli articoli 108 e 109 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016.

Art. 9 - CESSIONE

Ai sensi dell'art 105 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016 è vietata la cessione del contratto.

ART. 10 - SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è consentito per la realizzazione delle opere appaltate secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, con le modalità e nei limiti disposte dalla legge medesima.

ART. 11 - LAVORI EVENTUALI IMPREVISTI

Occorrendo lavori non previsti in contratto, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli e l'Ente li valuterà con prezzi da concordarsi, con redazione del relativo verbale, nei modi e nei limiti permessi dalla legislazione attualmente in vigore.

ART. 12 - OPERAI E MEZZI D'OPERA PER LAVORI IN ECONOMIA

Qualora fosse prevista l'esecuzione in economia di parte dei lavori, l'affidatario vi si dovrà prestare

senza eccezioni per le provviste, i noli ed i trasporti dei materiali, ecc., oppure, qualora i prezzi necessari non fossero nell'elenco prezzi, di cui al progetto definitivo messo a gara, si dovrà concordarne di nuovi fra le parti redigendo regolare verbale.

Nelle eventuali mercedi orarie dovranno comprendersi, oltre al beneficio dell'Impresa, tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali obbligatori in atto al momento dell'affidamento, il consumo degli attrezzi e le imposte di qualunque specie.

Le mercedi saranno conteggiate per ogni ora di lavoro effettivo.

Il nolo dei mezzi d'opera sarà soggetto alle stesse regole delle mercedi, tanto per la loro accettazione, in relazione all'efficienza ed al rendimento, quanto per la loro retribuzione.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA CONDOTTA DEI LAVORI

Per la condotta dei lavori l'Impresa dovrà attenersi agli ordini che darà la Direzione dei Lavori ed in particolare, prima di dare inizio ad ogni singolo lavoro, dovrà esservi a piè d'opera una provvista di materiale sufficiente a garantire la continuità del lavoro stesso.

Si precisa che la proprietà su cui ricade il territorio oggetto delle lavorazioni è una Riserva Naturale Orientata. Pertanto i lavori dovranno essere seguiti con particolare attenzione, avendo cura di mantenere un comportamento rispettoso dell'ambiente.

ART. 14 – DANNI - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Sono a carico dell'Impresa tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dei lavori.

Verranno considerati danni di forza maggiore quelli causati esclusivamente da calamità naturali di carattere eccezionale.

L'Impresa può, in quest'ultimo caso, ottenere il riconoscimento della causa di forza maggiore e del danno relativo, facendo esplicita e tempestiva richiesta all'Ente entro 5 giorni dall'evento a mezzo lettera raccomandata.

P A R T E II ^

ART. 15 - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori occorrenti per dare ultimata l'opera dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e giusto gli ordini che verranno impartiti dalla Direzione dei Lavori.

Si sottolinea che l'impresa ha l'obbligo di utilizzare automezzi in regola con le norme vigenti in materia ambientale e di circolazione, in modo da evitare perdite di liquidi pericolosi per il suolo (oli e carburante). Deve inoltre cercare di impedire lo sversamento di sostanze liquide sul suolo, al fine di evitare contaminazioni, nel rifornire motoseghe e trattori con taniche. In caso di sversamento l'appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad avvertire i servizi territoriali competenti.

Dei lavori eseguiti non regolarmente la Direzione dei lavori avrà diritto di ordinare, in qualsiasi tempo, il rifacimento; inoltre dovranno essere osservate le prescrizioni riportate dagli articoli seguenti.

Art. 16 - PRESCRIZIONI GENERALI - PROVE

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla Direzione Lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego.

L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la Direzione Lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi; essa acconsentirà al prelevamento dei campioni stessi da parte del personale autorizzato dalla D.L che verrà di seguito inviato presso gli Istituti autorizzati all'esecuzione delle prove stesse. Le spese rimarranno a carico della stazione appaltante. Del risultato di dette prove viene redatto apposito verbale.

L'impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla Direzione Lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità.

Art. 17 – QUALITÀ DEI MATERIALI

Per la qualità dei materiali si rimanda gli elaborati del Progetto definitivo.

Al fine di favorire la rinaturalizzazione dei soprassuoli residui artificiali di conifere ed Eucalipto, in soprassuoli parzialmente o totalmente distrutti dal fuoco, è prevista in progetto la piantagione di specie arboree e arbustive della macchia-foresta mediterranea. Le tecniche di preparazione del suolo e di impianto devono eseguirsi senza prevedere lavorazioni del terreno e lo scavo per l'apertura delle buche

dovrà essere effettuato a mano ed avere dimensioni idonee a ospitare le giovani piantine. La piantagione deve essere realizzata in sesti irregolari in funzione della morfologia, della rocciosità del suolo e della presenza di nuclei di rinnovazione preesistenti, secondo le indicazioni della DI. La piantagione delle piantine dovrà avvenire durante il periodo di riposo vegetativo, in genere compreso tra il 15 di ottobre ed il 31 di marzo, escludendo però i periodi di gelo e avendo cura che il colletto, dopo la sistemazione e l'assestamento del terreno, si trovi a fior di terra, che le radici non siano soggette a condizioni di ristagno di umidità. Le piantine forestali, autoctone, dovranno provenire da vivai autorizzati della Regione Siciliana, corredate da certificazioni di riproduzione e coltivazione e possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- essere della specie e delle dimensioni indicate;
- essere sane e rigogliose, esenti da attacchi parassitari (insetti, funghi, virus, ecc.);
- non presentare ferite, scortecciature, strozzature, danneggiamenti di qualsiasi natura;
- avere adeguata conformazione rispetto alle caratteristiche proprie della specie.

Le suddette operazioni dovranno eseguirsi preservando i nuclei di vegetazione arborea e arbustiva autoctona preesistenti.

Le specie vegetali da mettere a dimora e le loro percentuali d'impiego nelle aree interessate dal progetto sono le seguenti:

Specie arboree

Quercus ilex	30%
Fraxinus ornus	30%
Ceratonia siliqua	15%
Celtis australis	10%
Quercus pubescens	5%

Specie arbustive

Olea europea var. sylvestris	30%
Pistacia terebinthus	15%
Rhamnus alaternus	15%
Phillyrea latifolia	15%
Pistacia lentiscus	10%



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Laurus nobilis	5%	Pyrus pyraeaster	8%
Ulmus minor	5%	Crataegus monogyna	4%
		Myrtus communis	3%

Art. 18 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Diradamento selettivo e Spalcature DS/SPA

Questi interventi riguardano le PF/SF con soprassuoli a prevalenza di conifere o fustaie miste caratterizzati da densità elevata. I lavori consistono, pertanto, nell'eliminazione di piante sopra numerarie (DS) in modo da portare il bosco ad una densità normale, al fine di equilibrare lo spazio di crescita e migliorare le condizioni di sviluppo dei soggetti ritenuti più adatti per caratteristiche di vitalità e qualità del fusto. Inoltre, saranno eliminate le piante inclinate con stabilità precaria e a rischio di schianto nonché individui di specie esotiche invasive. Nelle restanti piante, in funzione dello sviluppo in altezza, si interverrà con operazioni di spalcatura (SP), ovvero con il taglio dei palchi bassi, dei rami contorti e secchi al fine di garantire alla pianta più aria e luce favorendone, pertanto, l'accrescimento e lo sviluppo. L'intervento prevede anche una prima depezzatura dei tronchi e di altro materiale utilizzabile e l'esbosco di tutto il materiale compresa la ramaglia all'imposto o in luoghi idonei per la cippatura.

Ricostituzione boschiva latifoglie RLM

Si tratta di interventi di recupero dei soprassuoli di latifoglie, in accentuato stato di degrado perché percorsi dagli incendi del 2016, o perché interessate da altre azioni negative. I lavori prevedono il taglio e lo sgombero del materiale bruciato (RLM). In questa tipologia di intervento è compreso anche la riceppatura di latifoglie in grave stato di degrado, difficile da recuperare con la potatura. In linea con le indicazioni contenute nel redigendo Piano di gestione, su ciascuna area di intervento dovrà prevedersi

il rilascio di una quota di legno morto in piedi o a terra di circa 15 piante ad ettaro, con diametro maggiore di 30 cm ad un'altezza di circa 1,30 metri ed un'altezza del tronco di circa 10 metri. L'intervento prevede anche una prima depezzatura dei tronchi e di altro materiale utilizzabile e l'esbosco di tutto il materiale compresa la ramaglia all'imposto o in luoghi idonei per la cippatura.

Ricostituzione boschiva Conifere RLM

Questi interventi riguardano il recupero dei soprassuoli di conifere, in accentuato stato di degrado perché percorsi dagli incendi del 2016, o perché interessate da altre azioni negative. Le operazioni di ricostituzione boschiva consistono nel taglio e nello sgombero di tutte le piante morte (RLM). In linea con le indicazioni contenute nel Piano di gestione, su ciascuna area di intervento dovrà prevedersi il rilascio di una quota di legno morto in piedi o a terra di circa 15 piante a ettaro, con diametro maggiore di 30 cm ad un'altezza di circa 1,30 metri ed un'altezza del tronco di circa 10 metri. L'intervento prevede anche una prima depezzatura dei tronchi e di altro materiale utilizzabile e l'esbosco di tutto il materiale compresa la ramaglia all'imposto o in luoghi idonei per la cippatura.

Interventi di potatura straordinaria PT

Tra gli interventi di recupero dei soprassuoli di latifoglie, conifere e macchia mediterranea sono previste, altresì, le operazioni di potatura straordinaria e/o slupature che consistono in tagli su parti di piante secche al fine di stimolare la ripresa vegetativa e, nel caso di conifere, per l'eliminazione di interi rami e branche con difetti strutturali e/o danneggiati. L'intervento prevede anche una prima depezzatura dei tronchi e di altro materiale utilizzabile nonché l'esbosco di tutto il materiale compresa la ramaglia all'imposto o in luoghi idonei per la cippatura.

Cippatura

Ad esclusione della quota di legno morto da rilasciare in piedi o a terra di circa 15 piante a ettaro, con diametro maggiore di 30 cm ad un'altezza di circa 1,30 metri ed un'altezza del tronco di circa 10 metri, su ciascuna area d'intervento, il materiale legnoso con diametro inferiore a 10 cm, compresa la ramaglia

proveniente dalle lavorazioni sopra descritte, saranno oggetto di cippatura da eseguire in luoghi idonei.

Il cippato ottenuto dovrà essere distribuito omogeneamente all'interno del bosco. I rimanenti tronchi saranno conferiti in impianti idonei per il riutilizzo come biomassa per la produzione di bioenergia.

Piantagione (SottoPiantagione SP - RINFoltimento RIN - RIMboschimento RIM)

Al fine di favorire la rinaturalizzazione dei soprassuoli residui artificiali di conifere ed Eucalipto, in soprassuoli parzialmente o totalmente distrutti dal fuoco, è prevista in progetto la piantagione di specie arboree e arbustive della macchia-foresta mediterranea. Le tecniche di preparazione del suolo e di impianto devono eseguirsi senza prevedere lavorazioni del terreno e lo scavo per l'apertura delle buche dovrà essere effettuato a mano ed avere dimensioni idonee a ospitare le giovani piantine. La piantagione deve essere realizzata in sesti irregolari in funzione della morfologia, della rocciosità del suolo e della presenza di nuclei di rinnovazione preesistenti, secondo le indicazioni della DI. La piantagione delle piantine dovrà avvenire durante il periodo di riposo vegetativo, in genere compreso tra il 15 di ottobre ed il 31 di marzo, escludendo però i periodi di gelo e avendo cura che il colletto, dopo la sistemazione e l'assestamento del terreno, si trovi a fior di terra, che le radici non siano soggette a condizioni di ristagno di umidità.

P A R T E I I I ^

TERMINI RELATIVI ALL'ESECUZIONE ED AL PAGAMENTO DEI LAVORI

ART. 18 – TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DELL'APPLATO

A seguito di sottoscrizione in contraddittorio con la S.A. del verbale di avvio del servizio di progettazione decorreranno i 60 giorni naturali e consecutivi assegnati per la consegna del progetto a livello esecutivo. Lo stesso progetto sarà sottoposto alla verifica con le modalità previste dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Sarà obbligo dell'affidatario dare inizio ai lavori, subito dopo la regolare consegna, e di proseguirli con la dovuta

regolarità ed attività, al fine di darli completamente ultimati in 12 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

ART. 19 - PENALE PER RITARDO NELL'ULTIMAZIONE

Nel caso di ritardi non giustificati nei modi regolamentari, l'Impresa dovrà sostenere una penale compresa tra lo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno impiegato in più del tempo stabilito.

ART. 20 - PAGAMENTO DEI LAVORI IN ACCONTO

L'erogazione della anticipazione contrattuale è ammessa ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante potrà corrispondere all'appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20%, o eventuale diversa percentuale prevista dalle norme vigenti, calcolata sull'importo totale del contratto d'appalto, entro 15 gg dalla stipula dello stesso.

I pagamenti dei lavori saranno effettuati al maturare di ogni stato di avanzamento di importo pari al 20% dei lavori eseguiti al netto della quota di anticipazione già erogata.

Il Certificato di Pagamento sarà emesso dal Responsabile del Procedimento entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento degli stati d'avanzamento lavori.

ART. 21 - CONTO FINALE E COLLAUDO DEI LAVORI

Accertata l'ultimazione dei lavori mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori, entro **tre mesi** dalla data dello stesso, salvo impedimenti di forza maggiore, verrà presentato lo stato finale con annesso Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, in seguito al quale verrà predisposto il pagamento della rata di saldo.

Successivamente entro il termine di **90 (novanta)** giorni dall'emissione del Certificato provvisorio di Collaudo o di Regolare Esecuzione, verrà effettuato il pagamento della rata di saldo. (Art. 102 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016)

P A R T E I V ^

P R E Z Z I

ART. 22 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari indicati nel progetto definitivo, si intendono ritenuti congrui dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

L'Impresa non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumenti di costo dei materiali, della mano d'opera, per perdite, scioperi d'operai, ecc., e per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'appalto.

Resta convenuto e stabilito che nel ribasso offerto, si intenderà sempre compresa ogni opera principale e provvisoria, ogni tassa, fornitura, consumo e l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente finiti nel modo prescritto fino al collaudo, nonché compensati tutti gli oneri e gli obblighi incombenti l'Impresa di cui è cenno negli articoli del presente Capitolato, ivi compresi quelli inerenti il piano operativo di sicurezza redatto dall'Impresa medesima secondo le disposizioni della legislazione attualmente in vigore.

ART. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato, l'Impresa si obbliga a rispettare quanto previsto dalla legge ed in particolare il D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, il regolamento generale sulle opere pubbliche approvato con D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti in vigore e il regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19.4.2000, n. 145 per gli articoli in vigore.

Sono pure parte integrante del presente Capitolato, alla cui osservanza l'assuntore è tenuto sotto la propria responsabilità, tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici e tutte quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori.

In particolare l'Impresa dovrà rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento alla legge 19/03/1990 n° 55 e successivi decreti e circolari esplicative ed interpretative, nonché integrative in materia.

Inoltre, dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE".

Per l'elenco prezzi si fa specifico riferimento al corrispondente elaborato del progetto definitivo messo a gara.

ART. 24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dell'appalto, fatti salvi i tentativi di composizione bonaria della vertenza e il ricorso alla transazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. n. 50/2016, sarà devoluta alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Foro esclusivamente ed inderogabilmente competente sarà quello di Palermo.

È espressamente escluso, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato (sia rituale, sia irrituale, sia amministrato).

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici – nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice Privacy), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante e le Aziende, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal d.lgs. 196/2003.

ALLEGATO: schema di contratto di appalto

IL RUP ING. MARIO MANETTA



IL COORD. DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE
ARCH. STEFANO GUELI





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Allegato schema di contratto di appalto

Documento SC

REP. N.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PALERMO

PON METRO “CITTÀ DI PALERMO 2014 - 2020” – PROGETTO CODICE LOCALE PA6.1.4.B
RIFORESTAZIONE DELLA R.N.O. MONTE PELLEGRINO – AFFIDAMENTO CONGIUNTO
DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI
RIFORESTAZIONE DELLA R.N.O. MONTE PELLEGRINO

CUP: D79J21009660006

L'anno duemila_____ il giorno _____del mese di _____ alle ore _____ nella sede del
Comune di Palermo sita in Piazza Pretoria, davanti a me Dott. Antonio Le Donne, Segretario Generale
del Comune di Palermo, sono personalmente comparsi i Sigg.:

- Dott. ..., nato ad ... il ..., nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Servizio ..., del Comune di
Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta,

domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo delle Aquile – Piazza Pretoria, C.F. 80016350821, che nel
prosiegua sarà indicato con la dicitura “Stazione Appaltante”;

- il Sig. ... nato a ... il ..., che interviene nel presente contratto nella qualità di ... dell'impresa ...,
avente sede in ..., Via ..., c.a.p. ... – C.F./P.I. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di n. ...,
giusta visura storica del ..., della C.C.I.A.A. di ..., acquisita mediante servizio InfoCamere n. ...
depositata agli atti del Servizio ..., che nel prosiegua sarà indicato con la dicitura “Impresa”.

Detti comparenti, della cui identità personale accertata per il Dirigente tramite conoscenza personale e
per il contraente privato, mediante carta di identità n. ..., rilasciata in data ... dal Comune di ..., in corso
di validità, io Segretario Generale, Ufficiale Rogante, sono certo, avendo i requisiti di legge, con il mio
consenso rinunziano d'accordo fra di loro all'assistenza dei testimoni e convengono quanto segue:

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale dell'Area del Decoro Urbano e del Verde n. ... del ... sono stati
approvati il bando di gara, la relativa modulistica ed il Capitolato dell'appalto integrato redatto dal RUP

per l'importo di €...# oltre IVA, ed autorizzato il Servizio Contratti all'espletamento della gara;

- che con determinazione dirigenziale n. ... del ... della medesima Area approvati i verbali di gara (da n. ... a n. ...) e formulata la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'O.E. ... che ha offerto il ribasso del ...;
- che con D.D. n. ... del ... della medesima Area, a seguito dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara attestata con relazione prot. n. ... del ... dal Servizio Contratti, è stata dichiarata, ai sensi dell'art.32, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con determinazione dirigenziale n. ... del ... del Servizio ..., a favore della predetta ditta ... con il ribasso del ...%, come da offerta allegata al presente atto;
- che l'impresa, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la cauzione definitiva rilasciata da ..., giusta polizza fidejussoria n. ... del ... per l'importo di €...#, acquisita agli atti del Servizio Contratti;
- che con nota prot. n. ... è stata rilasciata l'informativa antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., relativa all'impresa ..., valida fino al ...; qualora dovesse pervenire un'informazione antimafia interdittiva, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del decreto Legislativo anzi citato, recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore già eseguito ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;
- che è trascorso il termine di cui all'art. 32, comma 9, del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

P R E M E S S O Q U A N T O S O P R A

le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto segue:

ART. 1 – CONFERIMENTO APPALTO

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, dà in appalto all'Impresa innanzi indicato, che a mezzo del suo legale rappresentante accetta l'esecuzione dell'appalto integrato oggetto del presente contratto, da realizzare in conformità al Capitolato dell'appalto integrato, per l'importo complessivo

indicato al successivo art. 4.

Ai sensi dell'art. 137, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, seppure non materialmente allegati al presente contratto, ne formano parte integrante i sottoelencati atti, che l'Impresa dichiara di conoscere integralmente e che, previa scansione, sono contenuti in n. ... file in formato pdf/a e sottoscritti, secondo quanto disposto dall'art. 24 C.A.D., dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, in segno di accettazione senza eccezioni e riserve alcune e conservati, unitamente al presente, agli atti del Servizio Contratti di questa Stazione Appaltante e contenenti:

- file 1: ...;

- file 2: ...;

...

ART. 2 - ACCETTAZIONE APPALTO

L'Impresa, come sopra rappresentata, dichiara di accettare l'appalto di cui all'articolo precedente e si obbliga ad eseguirlo per l'importo complessivo indicato al successivo art. 4.

Essa, inoltre, accetta incondizionatamente e si obbliga a rispettare termini, patti e condizioni tutti contenuti nel Capitolato dell'appalto integrato, allegato al presente contratto del quale dichiara di aver preso piena conoscenza fin dalla data di partecipazione alla procedura di gara. Inoltre, si impegna ed obbliga:

- a) ad osservare e adempiere tutte le prescrizioni che darà la Stazione Appaltante per la buona esecuzione dell'appalto, nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato dell'appalto integrato;
- b) ad accettare nel caso di ritardo, sia all'inizio che ad ultimazione dei lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato dell'appalto integrato, le relative penali;
- c) a riconoscere alla Stazione Appaltante il diritto di conseguire il pagamento delle penali, procedendo direttamente alla compensazione con i crediti vantati dall'Impresa;
- d) ad attenersi al pieno rispetto della normativa vigente sulle misure di prevenzione antimafia, nonché ad

ottemperare a tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii, ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 8;

e) ad indicare, ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. uno o più conti correnti bancari o postali, da accendersi presso banche o la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati anche in via non esclusiva a tutte le operazioni relative al presente appalto, da effettuarsi esclusivamente secondo le modalità indicate dal citato art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii e sui quali questa Stazione Appaltante farà confluire le relative somme;

f) a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

g) a non stipulare, ai sensi dell'art. 53 co. 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Nell'ipotesi di violazione della citata disposizione normativa, si applicheranno le sanzioni previste nella medesima.

ART. 3 - CAUZIONE

Si conviene fra le parti che la cauzione definitiva, redatta ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà svincolata nella misura e nei modi previsti dal comma 5 del medesimo articolo.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto di cui al presente contratto ammonta ad €...#, I.V.A esclusa.

ART. 5 – SUBAPPALTO, SUBCONTRATTI E DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO

Come dichiarato in sede di gara, l'Impresa non/si avvarrà del subappalto.

L'Impresa si obbliga, a pena di nullità assoluta, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate a parti del presente

appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e ss.mm.ii.

A tal fine la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 9, della predetta Legge, verificherà l'avvenuta ottemperanza alla suindicata disposizione normativa.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Nell'ipotesi disciplinata dal citato articolo 106, si applica l'art. 91 comma 1, lettera c) del D.Lgs.159/2011.

ART. 6 - PAGAMENTI

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione del suddetto appalto saranno corrisposti all'Impresa nei modi e nei tempi specificati nel Capitolato dell'Appalto Integrato.

Le eventuali cessioni del corrispettivo dell'appalto, successive alla stipula del presente contratto, dovranno essere riconosciute dalla Stazione Appaltante. Il cessionario del credito è comunque soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 7 - CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

L'Impresa s'impegna a rispettare tutte le clausole previste nelle dichiarazioni "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità", sottoscritte in sede di gara e allegate al presente atto. S'impegna, altresì, a rispettare le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014 e ss.mm.ii.

ART. 8 - DOMICILIO DELL' APPALTATORE

L'Impresa elegge il proprio domicilio nella propria sede sita in ... Via

In conseguenza si conviene che, agli effetti dell'applicazione del presente contratto, tutti gli atti sia giudiziari che amministrativi ai quali potrà dare occasione il medesimo contratto, saranno notificati presso tale domicilio.

ART. 9 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Palermo.

ART. 10 - FACOLTÀ DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante recederà dal presente contratto, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto emerga a carico dell'Impresa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. Il contratto verrà risolto, inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 9/bis della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii, nell'ipotesi di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni inerenti il presente appalto, nonché nell'ipotesi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 2 lett. e) del presente contratto; all'impresa saranno applicate, altresì, le sanzioni previste dall'art.6 della suindicata legge.

ART. 11 - SPESE

Le spese relative all'imposta di bollo, i diritti di rogito, l'imposta di registro ed ogni altra spesa inerente, a qualsiasi titolo e causa al presente contratto, sono poste per intero a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa.

La medesima s'impegna a provvedere ad eventuali conguagli, in relazione alle spese versate, nel termine di giorni tre dalla richiesta.

L'imposta di bollo, ai sensi di quanto disposto dal D.M. del 22.02.2007, viene assolta in modo virtuale, con le modalità telematiche, mediante Modello Unico Informativo (M.U.I.).

ART. 12 - REGIME FISCALE

Ai fini fiscali dichiarano i componenti che i lavori e i servizi di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi della tariffa – parte I – del D.P.R. 26/04/1986 n.131.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce di seguito l'informativa, riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per l'eventuale inserimento/aggiornamento negli

elenchi comunali dei fornitori/contrattisti, nonché per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto assegnato all'Impresa. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Impresa, ai loro dipendenti, collaboratori e agli eventuali subappaltatori.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Prof. Leoluca Orlando.

Il Comune di Palermo ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd@comune.palermo.it. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati personali dell'Impresa potranno essere trattati, senza la necessità del consenso del contraente, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché da norme, Codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i dati personali dell'Impresa potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I dati personali dell'Impresa, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità: verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria delle imprese e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento negli elenchi comunali dei fornitori/contrattisti qualificati, per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del presente rapporto contrattuale e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione del contratto; per consentire la corretta gestione del presente rapporto contrattuale e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

I dati personali dell'Impresa saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Palermo.

I dati personali dell'Impresa saranno trattati ogni qualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare Comune di Palermo in sede giudiziaria. Per il perseguimento delle finalità indicate, il Titolare potrà comunicare i dati personali dell'Impresa a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti alle seguenti categorie di soggetti: forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri; società specializzate nel recupero crediti; altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc.; soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore; soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabile del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione; altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali; soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di affidamento, stipulazione ed esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia; legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale; ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento, dell'aggiudicazione, stipulazione, esecuzione e rendicontazione del contratto.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali dell'Impresa ai

predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. n. 101/2018.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs

n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati di cui trattasi, saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Palermo di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o di tutti i dati sia richiesta dalla legge.

In qualità di interessato, l'Impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'Impresa ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

L'Impresa può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica contratti@comune.palermo.it oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati rpd@comune.palermo.it.

All'Impresa viene, inoltre, garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati che le riguardano.

ART. 14 – LEGALITA' E PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE CRIMINALE

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie, di cui alla Intesa di legalità

sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo consultabile nel sito

<http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui s'intendono integralmente riportate e di accettarne

incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'Impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizio forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1 lett. A) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1 comma 53 della L. 190/2012, l'operatore Economico s'impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

L'Impresa s'impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'Impresa s'impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

L'Impresa s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti degli imprenditori, degli organi sociali o dei dirigenti delle imprese facenti parte dell'Impresa. Dichiara, altresì, di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante dell'Impresa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti delle stesse, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 15 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia.

Quest'atto è scritto da persona di mia fiducia con sistemi informatici, ai sensi di quanto disposto dall'art.

32, comma 14, del D.Lgs n.50/2016.

Il presente atto redatto in ... facciate di carta resa legale in modo virtuale, occupa ... facciate intere e quanto della presente/successiva fino alle firme ed è stato letto da me Segretario Generale del Comune di Palermo alle parti contraenti che, avendo trovato tutto conforme alla loro volontà, lo approvano - in uno agli atti richiamati all'art. 1 del presente contratto - e lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24 C.A.D., unitamente agli allegati che - previa scansione - sono contenuti in n. ... files con estensione pdf/a, della cui lettura le parti mi dispensano in quanto espressamente dichiarano di ben conoscerli.

Per L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: ...

Per L'IMPRESA: ...

IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. Antonio Le Donne